

LEGACOOP

Informazioni

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Al via il 10 e 11 ottobre “Liberi per...”: la 25ª edizione delle Giornate di Bertinoro per l'economia civile

29 Settembre 2025

Forlì, 25 settembre 2025 – Il 10 e 11 ottobre 2025 la città di Bertinoro (FC), ospiterà la 25ª edizione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile “Liberi per...”: il tradizionale appuntamento di AICCON Research center, il centro studi dell'Università di Bologna.

L'edizione accoglierà **250 partecipanti** provenienti dal mondo accademico, dell'economia sociale, del non profit e delle istituzioni, tra i quali il **vicepresidente di Legacoop Attilio Dadda**.

In un'epoca segnata da sfiducia e frammentazione, l'Economia sociale e il Terzo settore sono chiamati a una **nuova responsabilità**: rendere la libertà generativa, orientandola verso il bene comune, le comunità, la giustizia sociale.

Non basta essere “liberi da” vincoli o “liberi di” scegliere: oggi **serve una libertà per costruire futuro**, rigenerare territori, immaginare modelli di welfare e di produzione capaci di coniugare equità, sostenibilità e soprattutto di tenere vivo il desiderio.

L'economia civile è la cornice per questa sfida: un'economia che riconosce nelle relazioni, nella corresponsabilità e nella partecipazione gli strumenti per riscrivere le regole, ripensare le politiche, restituire senso all'azione collettiva.

La sera di giovedì 9 ottobre alle ore 21 è in programma GdB Live presso il Teatro del centro universitario di Bertinoro, lo spettacolo di **Roberto Mercadini**, scrittore, narratore e performer teatrale, che aprirà ufficialmente la 25ª edizione delle Giornate di Bertinoro.

La manifestazione vera e propria prenderà poi il via venerdì 10 ottobre con la Sessione di Apertura (9.30 – 12) intitolata “**Liberi per... generare. L'Economia Civile in azione**”. Dopo i saluti istituzionali di **Rebecca Levy Orelli** (delegata del rettore al bilancio e alla programmazione dell'Università di Bologna – Presidente CEUB), **Maurizio Gardini** (presidente Fondazione cassa dei risparmi di Forlì e presidente Confcooperative nazionale), **Filippo Scogli** (sindaco di Bertinoro) e l'apertura dei lavori da parte di **Stefano Granata**, Presidente AICCON, interverranno **Stefano Zamagni** (Università di Bologna), **Simona Maschi** (Copenhagen Institute of interaction design) e **Mauro Magatti** (Università Cattolica di Milano), con il coordinamento di **Paolo Venturi**, direttore AICCON.

Sempre nella mattinata, sarà presentata in anteprima **un'analisi a cura di ISTAT sul mondo del non profit in Italia**, con la partecipazione dei delegati dell'Istituto, **Massimo Lori** e **Sabrina Stoppiello**, coordinata dal giornalista **Giulio Sensi**.

Il pomeriggio si aprirà con la sessione “**Lavorare per...il bene comune**” (ore 15-17.15), coordinata da **Stefano Granata**, che vedrà confrontarsi esperti e imprenditori sociali, tra cui **Attilio Dadda** (vicepresidente Legacoop nazionale), **Anna Fiscale** (founder e presidentessa Quid impresa sociale), **Natalia Montinari** (Università di Bologna) e **Tommaso Vitale** (Centre for european studies and comparative politics – CEE). Seguirà un'intervista a **Mattia Ferraresi**, giornalista e saggista, a cura di **Sara De Carli** (Vita) a partire dal libro “**I demoni della mente**” si

discuterà di *“un’epoca in cui non si ha fiducia in niente ma si crede a tutto”*.

La giornata si concluderà con il GDB Lab (ore 17.30 – 18.45) **“Ecosistemi di libertà. Territori e alleanze per generare cambiamento”**, coordinato da **Flaviano Zandonai** (Consorzio CGM), con la partecipazione di esperienze innovative raccontate da **Francesco Giangregorio** (Consorzio Sale della Terra), **Salvatore Illiano** (Cooperativa sociale La Paranza), **Massimo Mercati** (Aboca), **Marco Notarnicola e Ginevra Errico** (XFarm Agricoltura Prossima) e **Alessia Zabatino** (esperta di sviluppo locale).

Sabato 11 ottobre, la sessione mattutina (ore 9.30 – 11) sarà dedicata al tema **“Dono ed Economia. Il valore che connette”**. Dopo i saluti in apertura del Presidente AGCI, **Massimo Mota** si proseguirà con la presentazione dell’Atlante dell’Economia Sociale a cura di Unioncamere Emilia-Romagna e l’anteprima dell’Osservatorio sul Volontariato e l’Agire Gratuito a cura di Ipsos. Sono stati invitati **Guido Caselli** (Direttore Centro Studi Unioncamere Emilia-Romagna), **Enzo Riso**, (Direttore Scientifico IPSOS Italia), **Vincenzo Colla** (Vicepresidente Regione Emilia-Romagna), **Fabiola Di Loreto** (Direttore Generale Confcooperative Nazionale) e **Chiara Tommasini** (Presidente CSVNet).

La Sessione Conclusiva (ore 11.15 – 13.00) affronterà il tema **“Intelligenza Artificiale e libertà nell’era della post-verità”**. Coordinata da **Alessia Maccaferri** (Il Sole 24 Ore), vedrà tra i relatori **Luca Baraldi** (Senior Consultant e AI Advisor), **Mario Calderini** (Politecnico di Milano School of Management), **Giovanni Fosti** (Università Bocconi e Presidente Fondo per la Repubblica Digitale), **Diletta Huyskes** (Co-CEO Immanence) e **Ivana Pais**, (Università Cattolica di Milano).

Le conclusioni saranno affidate a Stefano Zamagni e Stefano Granata.

In contemporanea ai lavori si svolgerà il **GdB OFF**: oltre 50 studenti, ricercatori e giovani imprenditori/cooperatori discuteranno e converseranno sui temi dell’Economia Sociale. Il laboratorio sarà animato da **Daniela D’Amelio**, IT Officer presso **UNICC – United Nations International Computing Center** ed ex studentessa del **Corso di Laurea in Management dell’Economia Sociale dell’Università di Bologna**.

Sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di [@aiccon](#).

EDITORIALE – 6 OTTOBRE 2025

3 Ottobre 2025

Legacoop, la cooperazione italiana che guarda all'Asia: un ponte verso il futuro

Di Francesca Ottolenghi, responsabile Ufficio Relazioni internazionali, internazionalizzazione delle imprese e cooperazione allo sviluppo

La missione di Legacoop in Giappone – arrivare all'acme con la partecipazione a Expo 2025 Osaka – segna una tappa storica per il movimento cooperativo italiano. Per la prima volta, **una delegazione interamente cooperativa** si è presentata in modo organico su un palcoscenico internazionale di grande rilievo, con l'obiettivo di raccontare al mondo un modello che non è solo economico, ma culturale e sociale: la cooperazione come strumento per generare inclusione, innovazione e sviluppo sostenibile.

Questa esperienza non è stata una semplice trasferta istituzionale, ma un viaggio dentro il futuro delle relazioni tra Italia e Asia. Nel dialogo con la **Japan Cooperative Alliance**, nei workshop dedicati alla transizione ecologica, alla sicurezza alimentare, all'innovazione digitale e alla rigenerazione delle comunità, si è respirata una visione comune: le cooperative come luoghi di resilienza, capaci di dare risposte concrete a sfide globali che uniscono Paesi diversi, ma attraversati da bisogni simili.

Il confronto con il Giappone ha fatto emergere temi cruciali che riguardano anche l'Italia: l'invecchiamento demografico, lo spopolamento delle aree rurali, la necessità di garantire servizi di prossimità, la digitalizzazione come leva di inclusione per le nuove generazioni. Le cooperative italiane e giapponesi, pur con modelli organizzativi differenti, condividono la stessa vocazione: costruire comunità coese, promuovere il lavoro dignitoso, custodire risorse naturali e culturali, innovare senza perdere la centralità della persona.

Expo 2025 Osaka è stato il trampolino di lancio per aprire nuovi orizzonti di collaborazione. Dai business matching agli incontri istituzionali, dalle visite alle cooperative agricole e di lavoro fino al Networking Dinner promosso con ICE Tokyo e l'Ambasciata italiana, è emerso con forza che il modello cooperativo italiano non è soltanto un'eredità storica, ma una piattaforma contemporanea per stringere **alleanze globali**. Una piattaforma capace di coniugare crescita economica e impatto sociale, competitività e sostenibilità, localismo e internazionalizzazione.

La cooperazione italiana, radicata nei bisogni dei territori e allo stesso tempo aperta al dialogo interculturale, può essere il ponte per un'alleanza strategica tra Europa e Asia. L'incontro con il Giappone è solo l'inizio: da qui possono svilupparsi percorsi con altri Paesi asiatici che condividono sfide e priorità simili. Dalla Corea del Sud al Vietnam, dall'India all'Indonesia, i grandi mercati emergenti asiatici guardano sempre più alla sostenibilità, alla rigenerazione delle filiere agroalimentari, alla digitalizzazione inclusiva, alla cooperazione sociale. Legacoop può offrire know-how, esperienze e modelli replicabili, generando scambi che arricchiscono entrambe le parti.

In questo scenario, la Biennale dell'Economia Cooperativa del 2026 a Milano rappresenta il naturale approdo di un percorso che parte da Osaka e guarda oltre. Sarà il momento in cui **le cooperative italiane** potranno restituire al mondo quanto appreso in Giappone e in Asia, consolidando la rete di alleanze costruita e aprendo nuove traiettorie di cooperazione

internazionale.

La missione giapponese ci consegna una visione chiara: il futuro della cooperazione non è chiuso nei confini nazionali, ma è un **cantiere globale** in cui idee, pratiche e valori si contaminano e si rafforzano. L'Italia e il Giappone hanno dimostrato che è possibile immaginare insieme modelli di sviluppo che tengano insieme prosperità e giustizia sociale, tecnologia e umanità, competitività e solidarietà.

Legacoop si propone quindi come attore protagonista di una nuova stagione di cooperazione internazionale, dove la sfida non è soltanto aprire mercati, ma costruire alleanze per affrontare, insieme, le trasformazioni epocali che attraversano le nostre società. In un mondo segnato da crisi ambientali, instabilità geopolitiche e cambiamenti demografici, **il modello cooperativo è più che mai una bussola per orientare il futuro.**

Il Giappone è stato la prima tappa di un viaggio che guarda lontano. L'Asia è il continente delle sfide e delle opportunità del XXI secolo, e la cooperazione italiana è pronta a percorrerlo, portando con sé la forza di un modello che mette al centro le persone, le comunità e la sostenibilità. Perché un futuro sostenibile e giusto non può che essere costruito insieme.

LE NOSTRE COOPERATIVE – 6

OTTOBRE 2025

3 Ottobre 2025

Politecnica: innovazione responsabile per costruire il futuro

In un contesto in continua trasformazione, l'innovazione è la leva che permette alle imprese di evolversi, ma solo se accompagnata da responsabilità e visione sociale. È questa la traiettoria scelta da **Politecnica Building for Humans**, cooperativa di progettazione integrata, tra le principali realtà del settore in Italia e all'estero, da sempre attenta ad unire **sviluppo tecnologico, sostenibilità e cultura cooperativa**.

Nel 2024, Politecnica ha rafforzato il proprio percorso di **trasformazione digitale responsabile**, portando a compimento una mappatura interna sulle opportunità dell'intelligenza artificiale e avviando la sperimentazione di strumenti basati su AI in ambiti strategici. L'obiettivo è duplice: **valorizzare il patrimonio informativo aziendale e semplificare i processi decisionali**, senza mai perdere di vista la centralità delle persone.

Un esempio concreto di questa visione è il progetto vincitore della seconda edizione del **Premio Politecnica Futura**, che ha coinvolto dipendenti e collaboratori sul tema dell'AI applicata ai servizi di ingegneria e architettura. L'idea premiata, sviluppata da un team multidisciplinare, prevede la realizzazione di un **assistente digitale evoluto** capace di indicizzare, organizzare e rendere interrogabile l'intero corpus documentale tecnico e normativo dell'azienda. Un sistema intelligente che migliora l'accessibilità delle informazioni, promuove la condivisione del know-how e integra l'innovazione nei flussi operativi quotidiani.

Politecnica ha aderito al progetto **“AI Cooperativa di Filiera”**, promosso da CPL Concordia e CAMST, con il sostegno di Coopfond. L'iniziativa ha l'obiettivo di definire una **policy comune sull'uso etico dell'intelligenza artificiale**, in linea con il quadro normativo europeo (AI Act), e sperimentare soluzioni per l'ottimizzazione dei processi in ambito progettuale e risorse umane (HR). Un progetto ad alto valore cooperativo, pensato per essere **replicabile nell'intero ecosistema Legacoop**, con l'intento di rendere l'AI uno strumento condiviso, trasparente e al servizio del lavoro.

L'innovazione, per Politecnica, **non si esaurisce nella dimensione tecnologica**. È parte di un più ampio disegno di **evoluzione organizzativa e culturale** che punta alla parità, alla partecipazione e all'inclusione. Già nel 2011 la cooperativa aveva sottoscritto la **Carta per le pari opportunità**, avviando un percorso coerente che ha portato nel 2022 all'ottenimento della **certificazione UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere**.

Un traguardo costruito su misure concrete: flessibilità lavorativa fino al 60% in smart working, banca ore, politiche di conciliazione vita-lavoro, equità retributiva e pari opportunità nei percorsi di carriera. Il tutto coordinato da un **Comitato Guida per la parità di genere**, presieduto dal CdA, e da una figura dedicata: il **Diversity & Inclusion Manager**.

Nel 2024, Politecnica ha aggiunto un ulteriore tassello al proprio impegno, con l'adozione delle

Linee guida per un linguaggio inclusivo, strumento pensato per rendere ogni comunicazione, interna ed esterna, rispettosa delle differenze e orientata all'accessibilità. Un gesto simbolico e operativo che rafforza l'identità della cooperativa come **luogo di lavoro equo, aperto e consapevole**.

Nel complesso, sono stati investiti **circa 1,47 milioni di euro in ambito ICT**, pari al 4% del valore della produzione, a testimonianza di una strategia che punta sull'innovazione come leva per generare impatto positivo, efficienza e benessere diffuso.

Essere cooperativa, per Politecnica, significa **costruire per le persone**: edifici, sistemi, relazioni e culture che mettano al centro la dimensione umana. Un'identità solida, capace di dialogare con il futuro senza perdere il senso del proprio ruolo sociale.

DALLE ISTITUZIONI – 6 OTTOBRE 2025

3 Ottobre 2025

Parlamento

Il Documento programmatico di finanza pubblica è stato approvato giovedì 2 ottobre dal Consiglio dei ministri ed è atteso alle Camere, dove sarà licenziato in Aula con due risoluzioni di maggioranza, con ogni probabilità giovedì 9 ottobre. Il tasso di crescita del valore del PIL programmatico si attesta per il 2026 allo 0,7%, nel 2027 allo 0,8%, nel 2028 allo 0,9%. Anticipa che nella manovra avverrà una ricomposizione del prelievo fiscale, riducendo l'incidenza del carico sui redditi da lavoro, si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantire la competitività, saranno finanziati interventi per un ammontare medio annuo di circa 0,7 punti percentuali di PIL, concorrerà al suo finanziamento una combinazione di misure dal lato delle entrate e – per circa il 60 per cento – di interventi sulla spesa.

Tra i disegni di legge collegati alla manovra 2026, presente il disegno di legge con delega al governo per la riforma delle amministrazioni straordinarie e della vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici (C. 2577, trasmesso alla Camera ma non ancora assegnato alla commissione Attività produttive).

Giovedì scorso la commissione Affari costituzionali del Senato ha concluso l'esame referente in prima lettura del disegno di legge del governo sulla semplificazione delle attività economiche, atteso ora in Aula. Via libera a emendamenti su cooperative elettriche, lavoro, immigrazione, agricoltura e rifiuti, ritirata lo scorso 10 settembre la modifica 9.0.2 di Massimiliano Romeo, capogruppo della Lega, che avrebbe modificato la disciplina delle società di mutuo soccorso.

Iniziate martedì scorso in commissione Industria del Senato le votazioni agli emendamenti presentati al disegno di legge annuale sulle PMI: approvata la modifica 3.0.2 di Paolo Tosato (Lega) che dà la possibilità ai consorzi stabili di qualificarsi alle procedure di gara alle stesse condizioni dei consorzi di cooperative e dei consorzi tra imprese artigiane. Respinte le modifiche sulle centrali consortili di filiera e sui sostegni al Workers buyout.

Depositato in commissione Industria del Senato il fascicolo degli emendamenti al ddl concorrenza 2025. Quanto alle proposte promosse da Alleanza delle cooperative, sono state presentate le modifiche riguardo l'accreditamento delle strutture private con il Sistema sanitario nazionale, sull'eliminazione dei vincoli per effettuare vendite promozionali e sottocosto e sulla vendita di quotidiani e periodici.

Mercoledì scorso il sottosegretario all'Editoria Alberto Barachini ha risposto all'interrogazione di Francesco Grimaldi (AVS) sull'ammontare dei contributi distribuiti a testate legate a cooperative ed enti senza fini di lucro, chiarendo che sono stati assegnati a queste ultime 55 milioni di euro per l'erogazione del saldo dei contributi diretti per l'annualità 2024.

Governo

Il Consiglio dei ministri di giovedì scorso ha approvato, oltre al DPFP, un decreto legge sulla continuità delle funzioni dell'ARERA, che stabilisce che gli attuali componenti dell'Autorità continuano a esercitare le proprie funzioni fino alla nomina dei nuovi membri, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025. Disco verde anche al disegno di legge con delega al governo sul nucleare, atteso ora alle Camere. Approvato in esame definitivo, atteso ora alle Camere, un

decreto legge con disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, e di gestione del fenomeno migratorio. Sullo stesso tema, approvato definitivamente anche il dpcm Flussi, atteso ora sulla Gazzetta ufficiale.

AGENDA SETTIMANALE: 6-12 OTTOBRE 2025

3 Ottobre 2025

♦ AGENDA & OPPORTUNITÀ

♦ Legacoop Liguria – Corso CDA

Giovedì 9 ottobre, ore 16:00

Il socio cooperatore: diritti, doveri e ruolo attivo.

[Iscrizioni](#)

♥ Assemblea Nazionale Legacoop Produzione e Servizi – “Da mani cooperative il valore che resta”

9–10 ottobre, Calabria

- **9/10 | 18:00–20:00** – Serata al **Teatro Cilea** (Reggio Calabria): musica & parole sul valore del “fare insieme”.
- **10/10 | 9:00–13:30** – Assemblea Nazionale presso **CPL Polistena** (San Giorgio Morgeto, RC): radici e sfide future della cooperazione di lavoro.

[Info & programma](#)

[Solo programma \(PDF\)](#)

♦ RNS | Passaporto Digitale di Prodotto

Dalla regolamentazione alle soluzioni applicabili – Webinar

[Registrazione](#)



ECONOMIA & POLITICA

🎭 Festival del Presente 2025 – “Forme del caos: disordine, complessità, trasformazione”

Bologna, 1–19 ottobre – Legacoop è **main partner** insieme a BPER e Gruppo HERA.

19 giorni di dialoghi, lezioni, interviste, talk.

[Programma completo](#)



LAVORO & SOSTENIBILITÀ

♦ Verso la Biennale dell'Economia Cooperativa – UMBRIA

Focus su **Economia di Pace**: sviluppo fondato su dialogo, inclusione, partecipazione democratica.

Il percorso si ispira all'**Anno Internazionale delle Cooperative (ONU 2025)** e al riconoscimento europeo della cooperazione come pilastro dell'economia sociale.

[Calendario appuntamenti](#)

♦ DALLE NOSTRE COOPERATIVE

📖 Contest “Un metro di libri, un'officina di idee”

Progetta contenitori/spazi per la lettura domestica o urbana, bilanciando **sostenibilità**,

replicabilità e originalità.

[Dettagli](#)

 Prorogate al **7 ottobre** le [iscrizioni al corso Digital Export Academy ICE-Legacoop](#)

 **Solar&Storage Live Italia 2025** – Veronafiere, 8–9 ottobre

Fiera B2B su fotovoltaico, storage e tecnologie per la transizione energetica.

 **Panel Legacoop:** “Accumulo e rinnovabili: il ruolo attivo della domanda”

 **8 ottobre – Teatro Keynote, 13:30–14:30**

 **Stand D91** (disponibile per brevi incontri, compatibilmente con lo spazio)

[Info evento](#)

 **Assemblea Nazionale LPS in Calabria** (richiamo)

[News](#)

 **SIMEST – Misure di finanziamento (Nuova data)**

Venerdì 10 ottobre, 9:00–9:40 – Focus su **finanziamenti agevolati** per **certificazioni e consulenze** (internazionalizzazione, innovazione digitale/tecnologica, proprietà intellettuale, sostenibilità).

[Registrazione](#)

Gaza: Legacoop, siamo dalla parte di chi opera per la pace e la dignità dei popoli; stiamo tenendo vivo il dialogo con le organizzazioni cooperative palestinesi e israeliane

3 Ottobre 2025

Roma, 3 ottobre 2025 – A Gaza è in atto una **tragedia che sta scuotendo le coscienze in tutto il mondo**. In questi giorni la società civile, italiana e internazionale, si mobilita chiedendo il rispetto del diritto internazionale e di quello umanitario, e aiuto per le vittime di una violenza cieca e disumana.

Legacoop condivide lo spirito che anima questo movimento di coscienze ed è **dalla parte di chi opera per la pace e per la dignità dei popoli**, mantenendo un dialogo costante a favore della pace con la **cooperazione Palestinese e Israeliana**.

Insieme con le sue associazioni, e grazie alla sensibilità e al contributo dei soci delle cooperative che rappresenta, Legacoop non ha mai smesso di assicurare il proprio aiuto alla popolazione delle zone martorate dal massacro in atto.

Abbiamo voluto **aiutare le bambine e i bambini della striscia di Gaza**, le vittime più fragili dell'immane tragedia umanitaria, sostenendo **WeWorld-GVC** nella realizzazione di campi estivi con attività di socializzazione e di educazione per aiutarli a colmare, almeno in parte, i due anni di scuola persi a causa del conflitto, fornendo **kit scolastici e pasti**. Coop ha realizzato una campagna di raccolta fondi per sostenere e potenziare l'attività svolta da Medici senza frontiere in 11 strutture mediche a Gaza, tra ospedali da campo e centri di salute primaria, per supportare la popolazione di Gaza.

In tutto il mondo, la cooperazione riconosce nella pace un valore fondante della propria identità e del proprio agire, il perno della convivenza civile e il presupposto per la crescita e lo sviluppo. Per questo Legacoop aderisce alla marcia per la pace Perugia-Assisi, promuovendo anche l'evento "Per l'economia della Pace", e invita tutti i soci e i lavoratori delle cooperative aderenti a partecipare all'appuntamento per testimoniare, ancora una volta, il loro impegno per la pace nel mondo e per la costruzione di una società più equa e inclusiva.

Legacoop FVG. A Gorizia una giornata dedicata all'economia sociale, presente Gamberini

3 Ottobre 2025

Gorizia, 3 ottobre 2025 – “In un momento segnato da guerre e tensioni globali, vogliamo lanciare da qui un messaggio di pace e responsabilità. L'economia sociale non è un settore residuale, ma un modo diverso di fare impresa mettendo al centro le persone. Siamo parte del sistema produttivo, ma con una missione più ampia: tenere insieme sviluppo e coesione”. Così la presidente di Legacoop Friuli-Venezia Giulia, **Michela Vogrig**, ha aperto il 3 ottobre, a Gorizia, una giornata interamente dedicata all'economia sociale. Riuniti a Palazzo De Bassa, infatti, si sono confrontati rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, delle cooperative e ospiti internazionali sul tema “**Economia sociale negli ecosistemi regionali: twin transition e sviluppo di comunità**”, un appuntamento promosso da Legacoop Fvg nell'ambito del progetto Edih-Pai in collaborazione con Diesis Network e Legacoop Lombardia.

“L'economia sociale è chiamata a essere protagonista della doppia transizione verde e digitale, ma anche a rafforzare i legami di comunità – ha sottolineato ancora Vogrig. “Con questo convegno abbiamo dunque voluto dare spazio al dialogo tra esperienze locali e internazionali, convinti che la cooperazione possa essere una risposta concreta alle sfide che riguardano il futuro dei territori”.

“L'economia sociale non si limita a produrre valore: lo redistribuisce e lo trasforma in benessere collettivo. Per questo – ha sottolineato da parte sua il presidente di Legacoop nazionale, **Simone Gamberini** – investire nella cooperazione significa fare una vera politica industriale, capace non solo di aumentare la competitività del Paese, ma anche di costruire comunità più coese. Troppo spesso si associa l'economia sociale alla sola cooperazione sociale, mentre è molto ampio il mondo che ne fa parte a pieno titolo. Oggi abbiamo visto esempi concreti di come, quando le politiche pubbliche incontrano una programmazione intelligente, la cooperazione diventa motore di sviluppo per interi territori”.

Ai saluti istituzionali hanno preso parte il sindaco Rodolfo Ziberna, Erik Masten in rappresentanza della Giunta della Camera di Commercio Venezia Giulia ed Elena D'Orlando come delegata del rettore dell'Università di Udine. “L'economia sociale è un tema centrale ancor di più se incluso nel 2025, anno in cui Gorizia e Nova Gorica sono capitale europea della cultura” ha affermato Ziberna, sottolineando come “mettere al centro la persona, la solidarietà e l'inclusione significhi costruire una comunità più forte e pronta alle sfide del futuro”.

Europa e movimento cooperativo verso una strategia comune

Momento centrale della mattinata, aperta dall'intervento in streaming di **Anastasia Costantini**, membro della Direzione generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione Europea, è stato il messaggio lanciato da Juan Antonio Pedreño, presidente di Social Economy Europe e di Cepes, la Confederazione europea dell'economia sociale e solidale. “Stiamo vivendo in tempi molto complicati – ha sottolineato –, in cui determinati fattori, come la difesa, stanno deviando le risorse del mondo sociale verso altri temi. Stiamo perdendo l'opportunità di fare dell'Europa ciò che è sempre stata, ovvero una potenza nella governance democratica, nella coesione sociale, nel sostegno all'occupazione inclusiva e nella costruzione di un mondo più sociale in cui le persone siano davvero al centro”. Da qui l'auspicio per il futuro.

“Credo che ci troviamo ora – ha proseguito – in un momento strategico per poter parlare in Europa di economia sociale, per trasformarla, come ha dichiarato l’Unione Europea, nel futuro dell’Europa stessa. Questo è il momento, e penso che l’incontro di oggi rappresenti un’occasione importante per ragionare proprio sull’economia sociale e sulla sua importanza”. E proprio qualche giorno fa, nella regione spagnola di Murcia, si è svolto il primo incontro europeo sull’economia sociale. “Un appuntamento – ha ricordato in conclusione Pedreño –che ha avuto un valore strategico per definire le priorità a breve e lungo termine di cui l’economia sociale europea ha bisogno. Abbiamo riunito 600 persone e 200 organizzazioni provenienti da 27 Paesi e tutti hanno affermato che l’economia sociale è il futuro dell’Europa. Ed è su questo che lavoreremo in tutti i Paesi e in tutte le organizzazioni”.

Il modello Torino: l’economia sociale come infrastruttura territoriale

Uno dei momenti più attesi, moderato da **Attilio Dadda**, presidente di Legacoop Lombardia, è stato il confronto dedicato al “caso Torino”. Raffaella Scalisi, strategic advisor Torino social impact, e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano hanno illustrato nel dettaglio il Torino Social Impact, una piattaforma e un ecosistema di oltre 300 soggetti pubblici e privati che collaborano per rafforzare l’imprenditoria e la finanza ad impatto sociale sul territorio torinese e non solo, promuovendo soluzioni sostenibili a bisogni sociali attraverso la condivisione di idee, progetti e risorse. La missione è fare di Torino un luogo d’eccellenza per l’economia di impatto, con attività come la promozione della valutazione di impatto sociale, la creazione di mercati dedicati ai progetti sociali e il supporto alla digitalizzazione del settore. Dimitri Buzio, presidente Legacoop Piemonte, da parte sua ha lanciato in questo senso una sfida: “Stiamo lavorando per portare a Torino la prima borsa valori dell’economia sociale. Sarebbe un passo decisivo per consolidare questo modello come pilastro della politica industriale nazionale”.

Un laboratorio permanente

Il confronto pomeridiano ha portato sul tavolo esperienze legate alle comunità energetiche rinnovabili, alle piattaforme digitali per l’agroalimentare e ai progetti di gestione condivisa dei dati, confermando la volontà di costruire reti operative tra territori, imprese e istituzioni.

Moderati da **Luca Pastorelli**, presidente di Diesis Network, al tavolo dei relatori, ognuno a raccontare la propria esperienza come modello da prendere a esempio, si sono alternati Patricia Martínez Sáez del Rural Pact Coordination Group (Commissione Europea) sul ruolo del Rural Pact; Giorgio Nanni, responsabile Ambiente di Legacoop Nazionale, Piero Mauro Zanin, direttore di Fvg Energia, Laura Feijóo García (Ecooo Energía Ciudadana S. Coop), Ennio Pittino, presidente della cooperativa Secab, Martina Gallizia, sindaca del Comune di Moggio Udinese, Mauro Guarini, vicepresidente della Cooperativa Part-Energy e Massimo Moretuzzo della Cooperativa Agricola di Comunità D.E.S. Friùl di Mieç.

Credito, Alleanza delle Cooperative: la riforma prosegua secondo le linee indicate nella legge delega

30 Settembre 2025

“Abilitare i confidi vicini al default a operare liberamente espone il mondo del credito a un rischio mortale”

Roma, 30 settembre 2025 – “Abilitare i confidi vicini al default a operare liberamente espone il mondo del credito a un rischio mortale. Il senso e la credibilità delle garanzie finanziarie per le imprese stanno nella solidità del soggetto garante”. Lo hanno detto i presidenti dell’Alleanza delle Cooperative Italiane **Simone Gamberini** (Legacoop), **Maurizio Gardini** (Confcooperative) e **Massimo Mota** (Associazione generale cooperative italiane, AGCI) relativamente alle proposte emendative di riforma della legge sui confidi, presentate al disegno di legge annuale sulle piccole e medie imprese.

“Le norme che **equiparano i soggetti vicini alla chiusura a quelli sani** – hanno aggiunto i presidenti dell’Alleanza – finiscono per togliere ogni valore alla garanzia collettiva e **minare la stabilità finanziaria**.”

Confidiamo nella saggezza della politica per evitare sbandate inopportune e auspichiamo che prosegua senza indugio l’iter di riforma secondo le linee assolutamente condivisibili indicate dal governo nella proposta di legge delega, salvaguardando la natura mutualistica dei Confidi e il loro insostituibile ruolo a fianco delle PMI del Paese”.

Appalti della logistica, LPS: no a internalizzazioni indistinte, serve qualificazione delle filiere

3 Ottobre 2025

Roma, Giovedì 2 ottobre 2025 – Al Centro Congressi Cavour di Roma si è svolto l'evento "Tra contrattazione e legislazione nell'ambito degli appalti della filiera della logistica integrata", organizzato da **Filt Cgil, Fit-Cisl Nazionale, Uiltrasporti** insieme alla **European transport workers federation**, nell'ambito della settimana europea dedicata alla logistica.

Nel suo intervento, **Daniele Conti**, responsabile settore trasporti e logistica di LPS, ha affermato: "Il contratto di appalto non è di per sé sinonimo di sfruttamento, è necessario distinguere tra un appalto genuino e una somministrazione illecita di manodopera. Serve superare definitivamente una visione della logistica e dei trasporti come un mero costo da tagliare, anziché come volano di sviluppo per le proprie attività. È necessario **promuovere le buone esternalizzazioni valorizzando le realtà affidabili e trasparenti**. Le cooperative rischiano altrimenti di essere penalizzate due volte: prima dalla concorrenza sleale di operatori irregolari, oggi dal rischio che l'internalizzazione diventi una risposta indistinta e ideologica. La strada giusta è **qualificare le filiere logistiche** così da costruire una logistica efficiente, pulita e davvero integrata nel sistema produttivo del Paese."

Le posizioni della cooperazione:

- contrastare pratiche irregolari, puntando su qualificazione della filiera e responsabilità dei committenti;
- rafforzare legalità e trasparenza con strumenti concreti: art. 42 del CCNL logistica, tabelle costo del lavoro, e il nuovo CIGAL – Cruscotto informativo;
- sostenere la misura del reverse charge nella logistica, pur evidenziando i limiti dell'attuale regime transitorio (volontarietà e responsabilità solidale);
- costruire una logistica competitiva ma giusta, dove lo sviluppo economico vada di pari passo con legalità e tutele per i lavoratori.

SIMEST e Legacoop: finanziamenti agevolati per certificazioni e consulenze

3 Ottobre 2025

Roma, 3 ottobre 2025 – Nuovo appuntamento venerdì 10 ottobre dalle 9 alle 9:40 per il ciclo di incontri organizzato da **SIMEST** e **Legacoop**. L'evento sarà dedicato alla presentazione di una delle misure più innovative recentemente attivate da SIMEST: i **finanziamenti agevolati per spese di certificazioni e consulenze**.

La misura sostiene gli investimenti delle imprese per:

- **Consulenze specialistiche** e studi di fattibilità legati all'internazionalizzazione o all'innovazione digitale e tecnologica di prodotto;
- **Ottenimento di certificazioni** di prodotto per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

La partecipazione è gratuita, ma è richiesta la [registrazione](#).

PNRR, aumentati di 2 miliardi di euro i fondi per la misura “contratti di filiera”. Maretti: scelta strategica

29 Settembre 2025

Roma, 26 settembre 2025 – Il presidente di Legacoop Agroalimentare, **Cristian Maretti**, ha espresso soddisfazione per i risultati della cabina di regia sulla **revisione del PNRR** che si è svolta il 26 settembre a **Palazzo Chigi**. La dotazione di risorse del PNRR di competenza del **ministero dell'Agricoltura** è stata incrementata di **2 miliardi di euro**, che verranno stanziati per la misura “**Contratti di filiera**”, tale fondo avrà dunque una disponibilità complessiva di **4 miliardi di euro**. La misura ha lo scopo di ridurre le **emissioni di gas serra**, gli **sprechi alimentari** e l'uso di **pesticidi** e **antimicrobici** nelle imprese, migliorando l'**efficienza energetica**, la **digitalizzazione** e aumentando la produzione e l'uso di **energie rinnovabili**.

“In tempi come questi, è una scelta strategica, un segnale importante non soltanto per il mondo della **cooperazione** agroalimentare. Va a vantaggio della competitività del settore, che crediamo meriti questa nuova dotazione per i risultati che già ha saputo dimostrare nella presentazione di progetti altamente qualificati e in alcuni casi già anche messi in campo”, ha dichiarato Maretti, commentando la decisione del governo. “Pensiamo che sia una buona strada di collaborazione istituzionale a cui si accompagna un sensibile miglioramento del lavoro del ministero nell'esame delle domande e nella riprogrammazione dei progetti che erano stati presentati con i criteri del **Fondo Nazionale Complementare** e oggi invece si trovano con delle regole nuove, e quindi anche con la necessità di adattamento”, ha concluso.

Due borse di studio in memoria di Maria Vittoria Orrù: un ponte tra Romagna e Ogliastro

3 Ottobre 2025

Faenza (RA), 2 ottobre 2025 – Creare un ponte tra la Romagna, **Faenza (RA)**, dove lavorava, e l'**Ogliastro**, dove era nata, per ricordare **Maria Vittoria Orrù**, giovane cooperatrice di Zerocento (oggi **Zerocerchio**), scomparsa a soli 44 anni, il 16 agosto 2022.

Per il terzo anno consecutivo, la cooperativa romagnola **Zerocerchio** ha consegnato alla sua memoria **due borse di studio** da mille euro ciascuna ad altrettante studentesse meritevoli, in occasione della cerimonia tenuta presso la sala consiliare del comune di **Jerzu (NU)**, lo scorso 27 settembre.

Le vincitrici sono due neo studentesse dell'Università di Cagliari: **Alessia Maria Cautillo**, di Perdasdefogu (NU), iscritta al corso di laurea in Ingegneria civile, e **Giulia Deiana**, residente a Jerzu (NU) e iscritta al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che hanno ritirato il premio, alla presenza, tra gli altri, del presidente di Zerocerchio, **Stefano Damiani**, venuto da Faenza, e **Carlo Lai**, sindaco di Jerzu.

Damiani ha sottolineato come, anno dopo anno, il legame fra la comunità jerzese e quella romagnola si stia **sempre più rafforzando**: “Non a caso, a fine ottobre, il presidente e il direttore della cantina Antichi Poderi di Jerzu saranno in Romagna per conoscere da vicino alcune **realità cooperative del territorio**, legate alla produzione vinicola come ad altri settori. Sarà un'occasione di scambio importante sia per le cooperative romagnole, che avranno la possibilità di raccontare le proprie storie di successo ed esperienze, sia per l'azienda jerzese che avrà l'opportunità di condividere e far conoscere la sua storia e progetti futuri”, ha precisato il presidente. Anche il sindaco di Jerzu, Carlo Lai, farà parte della delegazione che incontrerà gli altri amministratori dei comuni romagnoli.

Questo **legame tra le due comunità**, hanno precisato gli organizzatori, verrà celebrato con la presentazione di un progetto speciale che nasce da un gesto di **collaborazione**: una **bottiglia di Cannonau dedicata a Vittoria**, simbolo dell'**amicizia** tra due comunità che condividono i valori di **solidarietà e cooperazione**.

“Maria Vittoria continua a camminare con noi, nel futuro dei giovani e nella forza della cooperazione”, ha concluso il presidente Damiani.

Centro di prima accoglienza Isola di Capo Rizzuto, CNS vince il bando da 5 milioni per fornitura pasti

3 Ottobre 2025

Bologna, 29 settembre 2025 – Il **Consorzio Nazionale Servizi** (CNS) ha vinto il bando, indetto dalla stazione unica appaltante della Provincia di **Crotone** e dalla Prefettura di Crotone, per la **preparazione e la fornitura dei pasti per il centro di prima accoglienza** (CPA) per richiedenti **asilo di Isola di Capo Rizzuto – S. Anna** (KR).

L'importo stimato per le prestazioni è di circa **5,7 milioni di euro**, calcolati in base al fatturato, che dipende dal numero di pasti erogati e dagli occupanti del CPA. Il contratto ha una durata di **24 mesi**, con possibilità di rinnovo per ulteriori **12 mesi** a discrezione della Prefettura.

Il servizio sarà affidato alla **Cosec** di Crotone, cooperativa associata a CNS specializzata nella ristorazione collettiva, che si impegnerà a porre attenzione agli **aspetti nutrizionali** e alle **norme igienico-sanitarie**.

Prorogate al 7 ottobre le iscrizioni al corso Digital Export Academy ICE-Legacoop

3 Ottobre 2025

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza in collaborazione con Legacoop il percorso formativo **Digital Export Academy** – percorso base dedicato a cooperative di tutti i settori interessate allo sviluppo della propria strategia di internazionalizzazione mediante gli strumenti digitali.

Il percorso, a partecipazione gratuita, sarà composto da **9 incontri formativi** on line, sviluppati tra **ottobre e novembre 2025**. Il primo incontro, dedicato al Web Marketing, si terrà il **14 ottobre** in modalità ibrida con la possibilità di partecipare in presenza a Roma presso la sede di Legacoop Nazionale.

I docenti della Faculty ICE, altamente qualificati e con consolidata esperienza nella formazione aziendale, tratteranno temi quali: Web Marketing, Social Media, Storytelling, E-commerce, Sostenibilità, Contrattualistica e pagamenti online e Marketplace – con un focus sul mondo delle cooperative. Le lezioni saranno arricchite dallo scambio di esperienze tra cooperative.

E' possibile iscriversi compilando la [Scheda di adesione](#). **La scadenza per le iscrizioni è prorogata al 7 ottobre.**

Il calendario delle lezioni e tutti i dettagli per partecipare sono disponibili nella [Circolare informativa](#).

E' possibile richiedere maggiori informazioni contattando esteri@legacoop.coop

Fragilità come valore: a Udine la nuova edizione di “DISTURBO?” per la Giornata Mondiale della Salute Mentale

2 Ottobre 2025

Udine, 2 ottobre 2025 – Dall’8 al 10 ottobre, in occasione della **Giornata Mondiale della Salute Mentale** (10 ottobre), la Cooperativa sociale Itaca e Comunità Nove – centro diurno del Dipartimento dipendenze e salute mentale di AsuFC – presentano a Udine una nuova edizione di “**DISTURBO?**”, quest’anno intitolata “**Fragile, maneggiare con cura**”.

Il messaggio è semplice: guardare al “disturbo” non come limite, ma come condizione di delicatezza che richiede attenzione, accoglienza e rispetto. L’obiettivo è combattere lo stigma attraverso l’incontro, la condivisione e la valorizzazione della fragilità come parte integrante dell’esperienza umana.

L’evento ospiterà incontri, letture, dialoghi e momenti collettivi che, attraverso l’arte e la cultura, indagheranno il valore delle storie personali, la rappresentazione della vulnerabilità nei media, la forza del collettivo e l’importanza della gentilezza. Il percorso culminerà con una **passeggiata simbolica con gli ombrelli**, gesto corale di presenza e solidarietà.

Questa edizione di **DISTURBO?** si inserisce nel cammino già avviato dalla Cooperativa Itaca con il progetto “**Glossario Fragile**”, ideato dal gruppo nazionale comunicazione di Legacoopsociali.

Qui il [programma](#).

Welfare delle transizioni, il 7 e l'8 ottobre a Salerno la terza tappa degli Stati generali della cooperazione sociale

2 Ottobre 2025

Roma, 2 ottobre 2025 – Il **7 e l'8 ottobre prossimi**, il Grand Hotel di **Salerno** ospiterà la terza tappa di “**#controvento, Stati Generali della cooperazione sociale**”, un evento promosso da **Legacoopsociali** e **Legacoop Campania**. Il tema principale è il “**welfare delle transizioni**”, un modello di protezione sociale e accompagnamento che supporta le persone nei momenti di cambiamento significativi nella loro vita o carriera, con lo scopo di rimuovere barriere e generare diritti, combattendo l'isolamento, le disuguaglianze e la divisione tra salute, assistenza e comunità.

L'evento comincerà il 7 ottobre alle **14** con una sessione chiusa di **150 iscritti** che parteciperanno a **5 laboratori** su cura, infanzia, diritto all'abitare, partenariato pubblico-privato e beni confiscati.

La giornata successiva comincerà alle **9** con “**Storie che ispirano**”, la condivisione di storie ed esperienze con lo scrittore **Massimiliano Virgilio** e la presidente della cooperativa sociale **Tramm, Marilù D'Angelo**. A seguire cominceranno i dialoghi “**Transizioni e innovazioni che abbattano le barriere**” che affronteranno temi come rigenerazione territoriale, questione di genere, sostenibilità, e servizi di assistenza, cura o supporto forniti attraverso strumenti digitali. A chiudere la sessione, le proposte per “**Innovare il welfare, generare diritti**”, in cui intervverranno il direttore Legacoop nazionale **Gianluigi Granero**, il vicepresidente nazionale Legacoopsociali **Andrea Pianu**, il presidente Less onlus **Giulio Riccio**, il presidente di Con il Sud **Stefano Consiglio** ed **Enrica Morlicchio** dell'università Federico II.

“È un ecosistema ibrido, che integra pubblico, privato e terzo settore e promuove cooperazione in un'ottica di welfare universale – ha affermato **Massimo Ascari**, presidente nazionale Legacoopsociali – “un welfare che non rincorre l'emergenza, ma costruisce continuità, equità e bellezza, possibilità. È lo spazio per immaginare e costruire insieme un nuovo patto sociale, dove i diritti non siano un privilegio, ma una condizione garantita”.

La cooperativa sociale Itaca lancia la campagna “Bambine e bambini senza confini” in collaborazione con Save the Children

1 Ottobre 2025

Pordenone, 1° ottobre 2025– La Cooperativa sociale Itaca lancia la campagna **“Bambine e bambini senza confini: un futuro da proteggere contro tutte le guerre”** in collaborazione con **Save the Children**, l'organizzazione non governativa internazionale che opera in prima linea per salvare la vita dei bambini e assicurare loro un futuro.

La campagna si articola in azioni di sensibilizzazione e supporto a eventi culturali di alto profilo e donazioni economiche, per un importo iniziale di circa 10mila euro che saranno destinati all'acquisto di: **Kit Felicità** (equivalenti a 200 kit di giochi), per offrire sollievo psicologico ai bambini in contesti di emergenza; **Kit di trattamento a base di cibo terapeutico**, che consentiranno di fornire circa 400 trattamenti settimanali contro la malnutrizione acuta; **quadernini con penna** a tema “War on Children” di Save the Children, che saranno distribuiti tra i soci della cooperativa presenti all'Assemblea generale dell'8 ottobre, per promuovere la consapevolezza sull'impatto dei conflitti sull'infanzia.

Tra le ipotesi di intervento di medio profilo, la cooperativa associata a Legacoop ha annunciato la possibilità di collaborare a **corridoi umanitari** o a specifici progetti di accoglienza e supporto.

Coopservice annuncia una nuova organizzazione: istituiti il comitato esecutivo e le strutture organizzative di gruppo

1 Ottobre 2025

Reggio Emilia, 1 ottobre 2025 – Il consiglio d'amministrazione di **Coopservice** ha approvato due novità nella struttura di **governance** della cooperativa: l'istituzione del **comitato esecutivo** e la nascita delle **strutture organizzative di gruppo**.

Il comitato esecutivo è composto dal presidente **Roberto Olivi**, dal vicepresidente **Andrea Grassi** e dal consigliere **Andrea Cattini** (direttore finanziario di Coopservice), che hanno il compito di indirizzare, vigilare e coordinare le attività della cooperativa.

Le nuove strutture di gruppo sono: **HR & Organization**, per un presidio unitario delle politiche del personale, e **QHSE**, il reparto si occupa di qualità, salute, sicurezza e ambiente. Inoltre, viene istituita la funzione di ESG Management, una gestione strategica e operativa degli aspetti ambientali, sociali e di governance.

“Il comitato esecutivo – ha dichiarato Roberto Olivi – rappresenta una **scelta strategica** volta a garantire maggiore collegialità nei processi decisionali, assicurare l'attuazione degli obiettivi dei piani strategici e industriali e coordinare direzioni e funzioni aziendali.”

“Con questa nuova organizzazione ci dotiamo di strumenti più forti e condivisi per governare la complessità, e consolidiamo la nostra capacità di guidare il **cambiamento** con responsabilità, **innovazione** e **sostenibilità**, restando fedeli ai valori fondativi della cooperazione”, ha concluso Olivi.

Infrastrutture, Legacoop Romagna chiede alle istituzioni nuovi cantieri per migliorare il territorio e incentivare l'economia

30 Settembre 2025

Ravenna, 30 settembre 2025 – **Legacoop Romagna** ha consegnato all'assessora regionale **Irene Priolo** le proposte di oltre **360 cooperative** associate nelle province di **Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini**, relative all'apertura di nuovi cantieri necessari alla crescita del sistema economico.

“Mentre la progettualità nazionale si concentra quasi solo sul Ponte sullo Stretto di Messina, le infrastrutture necessarie al nostro territorio languono”, ha dichiarato il presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi**. “Occorre tornare a parlare di quello che serve ai territori, se vogliamo sostenerne la tenuta e lo sviluppo”, ha continuato. “Ecco perché nei prossimi giorni presenteremo il documento anche ai presidenti delle Province, ai sindaci, ai consiglieri regionali e ai parlamentari eletti nel territorio. Auspichiamo di poter essere fra i protagonisti di un nuovo grande **Patto per le infrastrutture** al servizio di questo sistema produttivo, capace di assumersi la responsabilità di individuare le priorità di intervento e avviarne la realizzazione”.

A Ravenna Legacoop chiede un ammodernamento dei **collegamenti** con il porto. Tra gli interventi chiave vengono proposti anche il quadruplicamento della linea ferroviaria **Bologna-Castel Bolognese**, la realizzazione di un collegamento tra le due sponde del **Canale Candiano**, per alleggerire il **traffico urbano** e garantire una connessione diretta tra le aree portuali e la viabilità principale. Strategico per i flussi del traffico anche il **collegamento tra Ravenna e Ferrara**. Viene inoltre segnalata la necessità di mettere in sicurezza la **SS67 Tosco-Romagnola/Ravegnana** e l'adeguamento dell'intero tratto romagnolo della **SS16**, da Alfonsine a Cattolica.

Per la zona Forlì-Cesena, vengono chiesti interventi infrastrutturali per la rete stradale e l'aeroporto: un **collegamento veloce tra Forlì e Cesena** (via Emilia bis); la messa in sicurezza della **E45 Orte-Ravenna**; la realizzazione del bypass di **Coccolia**; e lo sviluppo di uno scalo per il traffico merci all'**aeroporto Ridolfi**.

Nel riminese viene ritenuta fondamentale la realizzazione del **nuovo casello sull'A14**, in corrispondenza del quartiere fieristico, e il potenziamento del **“Metromare Rimini-Riccione”** per migliorare l'intero collegamento ferroviario di costa con Bologna.

Manfredonia, nasce la nuova cooperativa “Coopla Green” grazie al worker buyout e al sostegno di Legacoop Puglia

29 Settembre 2025

Bari, 29 settembre 2025 – Si è svolta il 29 settembre una conferenza stampa promossa da **Legacoop Puglia** per celebrare la **riapertura** dello stabilimento di “ex” Dopla a **Manfredonia**, un’azienda che produceva stoviglie monouso in plastica. Nel 2021, a seguito delle nuove **normative europee**, l’impresa è andata in crisi e ad agosto 2023 è costretta a **fermare la produzione**, licenziando **67 dipendenti**.

L’azienda è un esempio di **worker buyout**, un processo attraverso il quale i dipendenti di un’azienda acquisiscono la proprietà totale o parziale dell’impresa in cui lavorano. In questo caso, **26 lavoratori**, a distanza di due anni dalla chiusura dello stabilimento, hanno costituito una **cooperativa** e investito risorse proprie, avvalendosi degli strumenti previsti dalla **Legge Marcora**, per rilevare l’impresa in cui lavoravano da anni. Questa normativa consente ai lavoratori di imprese in crisi o in chiusura di accedere a **finanziamenti agevolati** tramite **fondi pubblici** e di ricevere in anticipo, in un’unica soluzione, l’indennità di disoccupazione (**NASpl**) e il **TFR**. I lavoratori sono stati supportati anche da **raccolte fondi** e dall’intervento di **Legacoop Puglia**, che ha investito circa **130mila euro** nella fase di riavvio e **850mila euro** per sostenere lo sviluppo dell’attività, oltre a garantire un primo mercato di sbocco. “Il lavoro, la mutualità tra i lavoratori, l’abnegazione e la determinazione del collettivo sconfiggono la potenza del capitale, se adeguatamente accompagnati con risorse, strumenti finanziari e competenze”, ha dichiarato **Carmelo Rollo**, presidente di Legacoop Puglia.

La nuova azienda tornerà operativa a breve, stavolta con un impronta “**green**”. La produzione della nuova cooperativa “**Coopla Green**”, infatti, riguarderà esclusivamente materiale in **biosplastica**, certificato e a **zero emissioni**, in linea con i principi di sostenibilità europei.

“Il punto di forza del nostro progetto è stato la voglia di riscatto, il riscatto di un territorio, Manfredonia, ex contratto d’area, dove aziende del nord sono arrivate, hanno percepito soldi pubblici e dopo sono andate via. Noi siamo invece l’ultima grande azienda rimasta sul territorio e vogliamo continuare a lavorare nella nostra terra”, ha dichiarato il presidente della cooperativa **Giovanni Guerra**.

Si tratta in un modello che, a detta di **Rollo**, va contro il processo di **deindustrializzazione**, chiusure e abbandoni che si verificano in molti insediamenti produttivi della Regione. “Riteniamo assolutamente necessario – ha concluso il presidente – che la Regione costruisca strumenti che permettano di accompagnare iniziative come questa, anche nella fase di analisi e studio della prefattibilità, nonché nella redazione del piano industriale”.

Itaca attiva l'Identità Alias: un nuovo strumento di welfare aziendale per l'inclusione

29 Settembre 2025

Pordenone, 29 settembre 2025 – La Cooperativa Itaca ha adottato il **“Regolamento per l’attivazione dell’Identità Alias”**, un nuovo strumento di welfare aziendale che riconosce il **diritto di ogni persona a essere chiamata con il nome che meglio rappresenta la propria identità e il proprio vissuto**.

Questa iniziativa, in linea con i valori del **Codice etico e dei comportamenti** della cooperativa, non è solo un atto formale, ma un gesto di forte valore etico e culturale: mettere al centro autodeterminazione, dignità e benessere delle persone.

Con l'Identità Alias, soci e lavoratori che non si riconoscono nel proprio nome anagrafico potranno utilizzare, in azienda, il nome scelto. Il sistema riguarda strumenti e canali interni come badge, e-mail, firme digitali e targhette, senza implicazioni legali, nel pieno rispetto della normativa vigente e della privacy. L’attivazione è semplice e riservata: basta compilare un modulo, senza dover presentare certificazioni mediche, a conferma della fiducia che Itaca ripone nelle sue persone.

La cooperativa ha affiancato al regolamento un percorso di **sensibilizzazione e formazione** rivolto a tutto il personale, con l'obiettivo di diffondere una cultura del rispetto, superare stereotipi e favorire un linguaggio inclusivo. L'intento è duplice: fornire strumenti pratici per l’attivazione dell’Alias e costruire un clima aziendale in cui ciascuno si senta libero di essere sé stesso.

Per Itaca, l’Alias non è solo una misura di welfare aziendale, ma un investimento sulla qualità delle relazioni e sul capitale umano. “Non è un punto di arrivo, ma di partenza”, ha sottolineato il presidente **Paolo Castagna**, evidenziando l’impegno della cooperativa – già certificata secondo la norma UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere – a monitorare l’efficacia del regolamento e migliorarlo costantemente.

Reggio Emilia, la Nuova latteria fontana compie 80 anni di attività

29 Settembre 2025

Il presidente della cooperativa, Giorgio Castellani: “Nel 2025 40mila forme di parmigiano”

Roma 27 settembre 2025 – La **nuova Latteria Fontana** ha celebrato gli **80 anni** di attività nella sua sede a Rubiera, a **Reggio Emilia**.

Durante l'evento **Giorgio Catellani**, presidente della cooperativa, ha ricordato la storia della latteria, nata nel 1945 su iniziativa di 9 agricoltori, e ricorda anche l'incorporazione nel 2016 della cooperativa **Allevatori e Produttoria agricoli di Correggio** che oggi conta **950** capi di bestiame dei quali **450** in lattazione.

La cooperativa ha approfittato dell'occasione anche per festeggiare i traguardi del caseificio, tra cui: l'**incremento della camera di lavorazione** con 61 doppi fondi; il **salatoio** che ha raggiunto la capacità di **2,7mila** forme; la dotazione dell'**impianto di affioramento e distribuzione** automatica del latte; e la costruzione del nuovo magazzino che aumenta la capacità di stoccaggio a **50mila forme**.

“Nel 2025 verranno prodotte circa **40mila forme di Parmigiano Reggiano** derivanti dalla lavorazione di circa **150mila** quintali di latte conferiti dagli 11 soci produttori e da circa **50mila** quintali prodotti del consorzio allevamenti e produzioni agricole, di nostra proprietà”, ha dichiarato il presidente.

Tra i presenti: il presidente di Legacoop Agroalimentare, **Cristian Maretti**; il presidente Legacoop Emilia Ovest, **Edwin Ferrari**; il responsabile settore agroalimentare Legacoop Emilia Ovest, **Mauro Menozzi**; il sindaco di Rubiera, **Emanuele Cavallaro**; l'assessore Ambiente, agricoltura e innovazione di Correggio, **Giovanni Viglione**; il presidente della provincia di Reggio Emilia, **Giorgio Zanni**; l'assessore Agricoltura e Agroalimentare Regione Emilia-Romagna, **Alessio Mammi**; e il presidente consorzio Parmigiano Reggiano, **Nicola Bertinelli**.

Coop Alleanza 3.0 si prende cura delle comunità con l'iniziativa solidale “Più Vicini”

29 Settembre 2025

Roma, 29 settembre 2025 – **Ottobre è il mese della solidarietà nei negozi Coop Alleanza 3.0.** Torna infatti, per la quinta edizione, “Più Vicini”, il progetto che sostiene enti del Terzo Settore, realtà locali e associazioni impegnate nella cura delle comunità.

Nel 2024 l'iniziativa ha permesso di destinare **250 mila euro** a favore di oltre 690 progetti proposti da più di 670 realtà territoriali, grazie alla partecipazione attiva di soci e clienti che hanno donato più di **6,7 milioni di gettoni cartacei** e oltre **200 mila gettoni online**.

Dal **1° al 31 ottobre 2025**, ogni **15 euro di spesa** e multipli, soci e consumatori riceveranno un gettone da utilizzare entro il **3 novembre** per scegliere quale progetto sostenere, tra i tre selezionati dai consigli di zona soci per ciascun territorio. I progetti saranno esposti nei punti vendita, con apposite urne per la raccolta dei gettoni.

I **soci Coop** riceveranno inoltre un **gettone digitale** caricato sulla Carta socio, da utilizzare online sul [sito](#) o tramite App. Il gettone digitale consente di sostenere anche iniziative di territori diversi, per un totale di quasi 700 progetti.